

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A GONFIE VELE.

Descrizione Percorso

- Il percorso mira a:
 - 1. Innalzare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica,** sostrato culturale per la costruzione dell'apprendimento permanente e **migliorare i livelli di apprendimento delle lingue comunitarie,** viatico fondamentale per il viaggio dentro e fuori dal proprio territorio. Permettere agli alunni di raccogliere tutte le opportunità che il mondo offre.
 - 2. Riorganizzare il modo di fare scuola,** trasformando il modello trasmissivo e sfruttando le opportunità offerte dalle ITC. Rispondere all'emergenza educativa di potenziare le competenze di base unitamente a quelle trasversali garantendo a ciascuno il successo



personale e formativo e proiettando le nuove generazioni in una prospettiva dinamica, interculturale, inclusiva, tecnologicamente innovativa come la società complessa richiede.

3. Far acquisire le competenze in materia di cittadinanza, declinate nelle parole chiave di “bellezza”, “inclusione”, “innovazione”, “cittadinanza”, “curiosità”, “democrazia”, “nuovi linguaggi”. Esplorare il territorio anche attraverso diversi codici, da quello **artistico** a quello **digitale** passando per quello narrativo attraverso una storytelling in cui l'alunno fa la narrazione del suo "saper essere" e "dello stare con gli altri", in chiave globale ed intrecciando l'acquisizione delle competenze in lingua madre e L2.

Nella pratica didattica questo potrebbe concretizzarsi:

a. **Costituzione di una task force** (docenti di potenziamento o.a., ore di contemporaneità, ore approfondimento di italiano) per realizzare un'azione sinergica per innalzare i livelli di apprendimento di italiano e matematica e lingue comunitarie (imparare tecniche di lettura, comprensione del testo, espandere il lessico, imparare ad argomentare, potenziare attività di lettura e costruzione dei grafici, lettura di grafici, comprensione dei testi di problemi di matematica e geometria)

b. **Individuazione di una didattica modulare innovativa** -Piano UdA multidisciplinari e verticali, basata anche sulle nuove tecnologie, per la costruzione di un sapere consapevole e di senso. Le attività trasversali dovranno essere centrate soprattutto sull'acquisizione della padronanza e comprensione del testo anche attraverso attività di teatro, lettura di giornali, ricerche di scienze sul web, lavoro sui testi di canzoni, storytelling, padlet, ecc., permetta di superare il modello trasmissivo e allo stesso tempo consolidi le competenze di base

c. **Ampliare le competenze per una cittadinanza globale**, attuando un **piano di uscite didattiche** strutturato per una conoscenza del proprio territorio, volta ad accrescere la consapevolezza della sua straordinaria



storia e bellezza, espressa anche attraverso un'attenzione ed una responsabilità ambientale. Attivare il conseguimento di Certificazioni linguistiche negli Ordini di Scuola Primaria e Secondaria e rinnovare l'esperienza di Erasmus Plus.

Per le azioni sarà predisposto un monitoraggio funzionale alla valutazione dell'efficacia delle diverse fasi del percorso e preparata una reportistica ad hoc ed un cronoprogramma dettagliato. Il monitoraggio periodico permetterà di

- organizzare ed eventualmente riorganizzare le azioni di potenziamento delle competenze di base progettate dalla TASK FORCE (docenti curricolari, docenti di potenziamento o.a., ore di contemporaneità, ore di compresenza, ecc.)
- predisporre delle UdA ad hoc (verticali e trasversali) che attraverso un approccio multidisciplinare permettano il consolidamento della competenze di base, delle lingue comunitarie e l'acquisizione consapevole della competenza di "imparare ad imparare" mediante laboratori di apprendimento guidati (es. Laboratorio "Questione di metodo".
- Monitorare il Piano di Uscite Didattiche
- Verificare lo stato di attuazione e di ampliamento delle Certificazioni linguistiche e il percorso Erasmus Plus.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare l'acquisizione delle competenze di base (alfabetico-funzionale, matematica, scientifica e tecnica).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1. Ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 1. Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi dell'intero Istituto.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
 1. Migliorare gli esiti nelle competenze chiave: alfabetico-funzionale, matematica, scientifica e tecnica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
 2. Migliorare gli esiti nelle competenze chiave: personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
 3. Migliorare gli esiti nelle competenze in materia di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TASK FORCE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Le FFSS; Equipe Docenti di Scuola Primaria.

Risultati Attesi

A seguito dell'implementazione delle azioni descritte nella progettazione "TASK FORCE" si prevede di registrare:

un incremento delle valutazioni finali delle competenze di base nelle diverse classi dell'Istituto;

un miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali Standardizzate.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

F.F.S. [:S.](#); Equipe Docenti.

Risultati Attesi

Al termine delle attività declinate nel Percorso si prevede di:

Progettare, organizzare ed implementare una serie di UdA trasversali e verticali per migliorare sia le Competenze di base che quelle di Cittadinanza e Costituzione;

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Associazioni



UNA BUSSOLA PER ORIENTARSI

Descrizione Percorso



La proposta rappresenta:

1. Un **itinerario scolastico** mirato a creare “**continuità**” nello **sviluppo delle competenze** che l’alunno può acquisire fin dall’ingresso a scuola (continuità verticale), limitando le fratture tra scuola ed extra scuola (continuità orizzontale)
2. Un **percorso di orientamento** che **accompagna** l’alunno nelle **scelte future** facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema integrato.

Nella pratica operativa tale percorso potrebbe concretizzarsi in:

- a. Una fase di **Accoglienza**, fondamentale per costruire un sistema scuola-famiglie-territorio. Già a partire dalla Scuola dell’infanzia, che accoglie il bambino nel momento in cui si distacca dalla famiglia per il suo ingresso nella vita sociale, risulta fondamentale la dimensione orientativa. Progettare un Curricolo verticale di Istituto favorirà lo sviluppo di una programmazione delle attività in UDA calibrate sulle competenze trasversali che possano fungere da cerniera per “salpare” verso i successivi traguardi di studio e di vita.
- b. Una fase di **Continuità verticale/Orientamento**. Nel Curricolo verticale sarà dedicato ampio spazio ai percorsi di Continuità ed Orientamento nei momenti di passaggio tra i diversi Ordini di Scuola dell’Istituto e nei momenti di apertura con e verso le Scuole Secondarie di II grado realizzando attività e laboratori condivisi.
- c. Una fase di organizzazione ed implementazione di **Monitoraggio degli esiti a distanza**. Implementare questo monitoraggio condurrà ad una maggiore efficacia valutativa dell’Istituto, che restituirà anche l’efficacia degli apprendimenti e dei percorsi di orientamento attivati dall’Istituto.

Per le azioni sarà predisposto un monitoraggio funzionale alla valutazione dell’efficacia delle diverse fasi del percorso e preparata una reportistica ad hoc ed un cronoprogramma dettagliato. Il monitoraggio periodico permetterà di:

- § Organizzare e costituire un ‘equipe di docenti, che insieme ad Assistenti amministrativi, rilevi le iscrizioni alle scuole secondarie di II grado e si metta in contatto con le scuole per comprendere quali siano i risultati scolastici dei nostri alunni conseguiti nel successivo ciclo di studi.



§ Predisporre una rilevazione di dati per misurare la coerenza e l'efficacia del consiglio orientativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare un "ponte" di esperienze condivise e valutare l'efficacia del consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1. Attivare una rilevazione sistematica degli esiti a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UDA PER L'ACCOGLIENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Responsabili dell'attività sono le FF.SS., i docenti coordinatori d'interclasse e i docenti di classe.

Risultati Attesi

A seguito dell'implementazione delle azioni descritte nella progettazione si prevede di:

Attivare un percorso verticale che si sviluppa dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado tramite Unità di Apprendimento verticali e trasversali;

Programmare sistematicamente attività laboratoriali calate sulle esigenze del

gruppo classe e, al tempo stesso, capaci di coinvolgere, a diversi livelli, tutti gli alunni dei tre ordini di scuola nella loro intrinseca diversità.

Prevedere compiti di realtà, a conclusione delle UDA, che permettano non solo di mettersi in gioco e di poter utilizzare le competenze acquisite dagli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI DI CONTINUITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti Studenti
		Genitori

Responsabile

Le FF.SS., le referenti per la continuità, i docenti di classe.

Risultati Attesi

A seguito dell'implementazione delle azioni descritte nella progettazione si prevede di:

Organizzare laboratori di continuità sia per gli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, sia per gli alunni di classe quarta e quinta di Scuola Primaria;

Tramite questi laboratori si intende fornire agli alunni ed ai loro genitori la possibilità di conoscere i docenti e la struttura che li accoglieranno al termine di ogni ordine di scuola;

Permettere i docenti delle classi di passaggio di conoscere i futuri alunni, creando così un sistema che segua l'alunno in ogni suo passo dal momento dell'iscrizione fino al termine del suo percorso nell'Istituto Comprensivo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO A DISTANZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Le FF.SS., i coordinatori di interclasse, i referenti del gruppo di miglioramento e continuità, i docenti di classe.

Risultati Attesi

A seguito dell'implementazione delle azioni descritte nella progettazione si prevede di:

Raccogliere dati importanti relativi ai risultati conseguiti dagli alunni nei successivi traguardi di istruzione, per poter avere un riscontro sulle azioni messe in atto durante il percorso formativo del nostro Istituto;

Effettuare un monitoraggio a distanza per valutare la coerenza e l'efficacia del consiglio orientativo.

**UNA VALUTAZIONE PER UN APPRODO SICURO.****Descrizione Percorso**

La progettazione del Curricolo non può prescindere dalla valutazione sommativa e formativa che si attua nelle classi e che viene formulata, nei suoi principi formativi e criteri, in sede collegiale. Non può neanche prescindere dagli esiti delle prove standardizzate che rilevano le criticità insite nel Sistema Scuola riferite alle competenze di base di Italiano, Matematica e in Lingua straniera. Esiti scolastici, esiti delle prove comuni ed esiti Invalsi: l'insieme di questi dati ci dà la pista per ricalibrare il curricolo sia dal punto di vista del recupero e potenziamento delle discipline, sia dal punto di vista della ricerca



delle metodologie più adatte per insegnamento-apprendimento, sia per lo sviluppo delle competenze. Nella nostra scuola si è rilevato nel RAV una variabilità tra classi, criticità nelle competenze di italiano e di matematica (soprattutto in geometria e nel problem solving) e nel listening in Lingua Inglese. Questa variabilità può essere attenuata incrementando lo sviluppo delle competenze in maniera uniforme con la scelta di un curriculum fortemente condiviso, e, nella pratica valutativa, attraverso lo svolgimento di prove comuni e l'adozione di griglie condivise. Le prove Invalsi, in quanto standardizzate, ci danno la possibilità di effettuare, se analizzate e fatte entrare nel vivo del Curriculum, l'occasione e l'opportunità per sviluppare un piano condiviso di progettazione e valutazione. Ad ogni inizio anno scolastico è importante effettuare il monitoraggio degli esiti Invalsi, degli esiti scolastici finali e degli esiti delle prove di ingresso comuni per creare, in partenza, le occasioni tempestive di recupero delle carenze rilevate in maniera sinergica, in tutte le classi.

Il percorso che si intende porre in atto, pur nella consapevolezza della distinzione tra la valutazione di sistema, operata dall'INVALSI, e quella, formativa e sommativa, attribuita agli insegnanti, parte dalla ferma convinzione che INVALSI e didattica non siano due modalità di valutazione a sé stanti ma siano sinergicamente unite da punti di contatto e di scambio che favoriscono la reciproca valorizzazione e il raggiungimento di obiettivi comuni. Gli standard delle prove INVALSI, infatti, sono definiti a partire dalle Indicazioni Nazionali relative a contenuti e obiettivi delle rispettive discipline, che rappresentano quindi un comune campo di intervento didattico; gli strumenti di verifica adottati dall'INVALSI, inoltre, possono essere ritenuti validi modelli di riferimento per gli insegnanti, ispirandosi ai quali essi possono elaborare personalmente e autonomamente le prove da assegnare ai propri studenti; i dati pubblicati ogni anno dall'INVALSI



(rielaborazioni statistiche e psicometriche dei risultati grezzi), infine, insieme ai fascicoli delle prove eseguite e lasciate a disposizione delle scuole, consentono ai docenti di:

riflettere sui livelli di competenza attestati dai propri alunni, individuando i punti di forza o di maggiore difficoltà;
analizzare le motivazioni a monte dei risultati, di valutare l'efficacia del proprio insegnamento, al fine di elaborare le strategie didattiche per la prosecuzione del lavoro.

Attraverso l'attivazione del percorso, in sintesi, si intende procedere

1. Alla definizione di attività di analisi e monitoraggio ex ante che possa portare ad una diversa organizzazione dell'apprendimento, per il miglioramento qualitativo delle competenze degli stessi all'interno di un sistema scuola proteso verso un modello di riferimento finalizzato all'elaborazione della risposta più adatta e personalizzata ai bisogni formativi dell'utenza.
2. Alla realizzazione di un sistema maggiormente condiviso di progettazione per innalzare le conoscenze e le competenze di base e di valutazione delle stesse.
3. Al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate Invalsi, vissute in maniera coerente all'impianto di progettazione del Curricolo, e non in maniera estranea, vissute come semplice occasione di addestramento al texting.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare Piano di Prove comune di Istituto e Simulazione di Prove INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
 1. Ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 1. Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi dell'intero Istituto.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
 2. Contenere il cheating.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
 1. Migliorare gli esiti nelle competenze chiave: alfabetico-funzionale, matematica, scientifica e tecnica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO PROVE COMUNI D'ISTITUTO E
SIMULAZIONI PROVE INVALSI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Le FF.SS. il gruppo di valutazione e miglioramento, i docenti dell'istituto.

Risultati Attesi

Migliorare i risultati ed i livelli degli alunni nelle competenze di base;

Contenere il cheating, soprattutto nella Scuola Primaria;

Proiettare la scuola verso standard qualitativi più elevati ed in linea con i quadri di riferimento nazionali;

Utilizzare le prove Invalsi come spunti didattici in ambito disciplinare;

Aiutare gli studenti a sviluppare il pensiero logico, il problem solving e la capacità di selezionare gli argomenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SULLA VALUTAZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Le FF.SS., i docenti dell'Istituto, i docenti esterni esperti.

Risultati Attesi

Partecipazione attiva dei docenti dell'istituto ai corsi;

Acquisizione di corrette modalità di lettura delle prove INVALSI e dei criteri di valutazione;

Formazione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di griglie di valutazione condivisa per l'istituto;

Comprensione della relazione tra prove INVALSI e didattica per competenze, per progettare percorsi didattici che si pongano in sinergica interrelazione;

Progettazione di prove interne comuni attraverso criteri qualitativi psicometrici tipici delle prove INVALSI ed elaborare griglie ad hoc.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E CONDIVISIONE GRIGLIE VALUTAZIONE COMPETENZE E COMPITI DI REALTÀ'.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

FF.SS., referenti gruppo di miglioramento e invalsi, docenti di classe.

Risultati Attesi

Costruzione della consapevolezza dei saperi attraverso un apprendimento vivo e contestualizzato;

Consolidamento nella Scuola dell'approccio per competenze;

Miglioramento delle performances degli alunni attraverso l'acquisizione di competenze integrate nei Quadri di Riferimento INVALSI e nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Costruzione ed implementazione di Griglie di valutazione comuni per tutti gli ordini di scuola dell'istituto che permettano una valutazione valida e attendibile delle competenze relative all'UDA e ai compiti di realtà

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello adottato sia nell'organizzazione che nella didattica risiede nella visione partecipata e condivisa di un unico, forte, progetto educativo a fronte di un territorio vasto e frammentato su cui la scuola si estende con i suoi plessi. Rispetto agli anni precedenti il funzionigramma della scuola rivela un'apertura ad un maggior numero di docenti coinvolti in funzioni ed incarichi, assegnati in base alle proprie competenze, in ossequio al principio che la partecipazione ad un progetto comporta la responsabilizzazione dei soggetti partecipanti e, di conseguenza, una tensione comune al miglioramento. La dimensione della collegialità è sostenuta ed alimentata in tutti gli atti, formali e non, e si configura anche come esempio di collaborazione solidale, volta alla promozione di attitudini e competenze degli allievi della scuola. La flessibilità è un altro elemento che caratterizza il modello organizzativo adottato soprattutto per far fronte ad esigenze logistiche legate ai trasporti. Il territorio, conosciuto e valorizzato in tutte le sue risorse, sarà la chiave di lettura di tutto l'impianto organizzativo e didattico della scuola e orienterà



all'educazione alla cittadinanza attiva attraverso percorsi didattici che muoveranno dall'esperienza, legata al contesto di appartenenza, degli alunni per rendere più significativo il loro apprendimento. Il territorio sarà esplorato attraverso diversi codici, da quello artistico a quello digitale passando per quello narrativo attraverso una storytelling in cui l'alunno fa la narrazione del suo "saper essere" e "dello stare con gli altri".



AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Attraverso la didattica per competenze che trova espressione nei percorsi delle UDA e dei compiti di realtà, si realizza la possibilità di un insegnamento che metta al centro il soggetto in quanto costruttore del suo apprendimento. I docenti costruiscono le UDA in coerenza con quanto programmato con il Curricolo Orizzontale e Verticale, sulla base dei bisogni formativi e con ambienti di apprendimento, virtuali o fisici, in cui le tecnologie giocano un ruolo importante. Nella prassi didattica le UDA si sviluppano a partire dalle finalità che coincidono con i valori di cittadinanza, legalità, inclusione, parità tra i generi, attraverso un "leit motiv" che è quello della conoscenza del proprio territorio anche attraverso l'esperienza di uscite e visite secondo la metodologia dell'outdoor education che contestualizza l'esperienza dell'apprendimento rendendolo più significativo. In questi percorsi il carattere multidisciplinare si esprime valorizzando i codici artistico-espressivi (arte, musica, ecc.) che liberando la creatività degli alunni partecipano alla crescita culturale degli stessi rafforzando le competenze base linguistiche e matematico-scientifiche. Nei compiti di realtà e con la realizzazione del prodotto finale, le esperienze laboratoriali tendono a coinvolgere anche gli alunni poco motivati e più refrattari allo studio teorico. L'uso delle ITC, nella costruzione di un ambiente d'apprendimento ibrido, aiuta a proiettarsi oltre i confini della classe e ad aprirsi al mondo, ma soprattutto asseconda il carattere pervasivo della tecnologia che è presente in tutti gli aspetti della nostra vita e in modo



particolare quella dei giovani. Insegnare loro l'opportunità, in termini di studio, di conoscenza e di esplorazione, che la tecnologia offre e guidarli ad un suo uso costruttivo e funzionale è un altro aspetto significativo nella realizzazione delle UDA.

ALLEGATI:

Uda Verticale Sostenibilita' IV Stanziale.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Rete Senza Zaino

